

FSFE immagina un'Europa libera dai Brevetti Software

FSFE sta lavorando per un mondo in cui il software faccia ciò che gli utenti vogliono fargli fare. Per questo gli utenti software devono essere in grado di partecipare nello sviluppo e distribuzione dello stesso. I brevetti bloccano questo obiettivo aggiungendo rischi legali e finanziari allo sviluppo e alla distribuzione e garantendo ai detentori di brevetto il potere legale di proibire completamente agli sviluppatori di usare quelle idee brevettate.

I brevetti software sono dannosi

I brevetti software sono particolarmente dannosi quando coprono un'idea necessaria per la compatibilità. Quando i brevetti vengono concessi su protocolli di comunicazione o sui formati dei documenti di programmi di videoscrittura, agli sviluppatori software può essere completamente proibita la scrittura di utili programmi di videoscrittura o applicazioni di comunicazione via rete.

I brevetti software bloccano l'innovazione

E' stato anche sostenuto che i brevetti software siano dannosi economicamente per la società ed in termini innovativi. Queste argomentazioni sono state sostenute dalla German Monopolkommission, dalla Boston University School of Law, Deutsche Bank Research, Price Waterhouse Coopers, dalla US Federal Trade Commission e dal premio Nobel per l'economia Eric S. Masking.

Che cosa è successo?

Nel 1998, una Direttiva Europea ha proposto di rendere le idee brevettabili. A questa proposta si sono opposte FSFE e la comunità del Software Libero così come tanti altri gruppi. Nel Giugno 2005, è stata rifiutata dal Parlamento Europeo. Un largo consorzio di soci in

opposizione alla direttiva è stato possibile perché i brevetti software bloccano tutto lo sviluppo software: libero, proprietario, commerciale, e non commerciale.

Qual'è la situazione attuale?

Oggi, la Convenzione Europea sui Brevetti ritiene che le idee software non siano brevettabili. Purtroppo però, l'Ufficio Brevetti Europeo ha continuato a rilasciare migliaia di brevetti software ogni anno. Grazie al rifiuto del Parlamento Europeo, i brevetti software non sono attuabili in Europa, e quando dibattuti in tribunale, le corti hanno solitamente dichiarato il brevetto invalido, in linea con la corrente legislazione.

L'attuale attività di FSFE è quella di assicurarsi che i tribunali nazionali non vengano privati del loro ruolo attuale. Questo è attualmente messo in pericolo da alcune proposte quali la Community Patent e la European Patent Litigation Agreement (EPLA) che potrebbero creare una corte centrale Europea, controllata dall'Ufficio Brevetti Europeo.

Per favore supportate FSFE

Per favore supportate FSFE nel suo obiettivo di assicurare che i cambiamenti futuri del sistema brevettuale Europeo rispetti gli utenti del Software Libero, gli sviluppatori, distributori e le compagnie.

